



GIUSEPPE AFFINITO

- **Data di nascita:** 09 Aprile 1995
 - **Luogo di nascita:** Napoli
 - **Appoggi:** Napoli, Roma, Bologna, Firenze, Torino, Milano
 - **Lingue:** inglese (C1) , francese (C1)
 - **Dialetti:** Napoletano
 - **Altezza:** 1,76
 - **Occhi:** marroni
 - **Capelli:** castano scuro
 - **Sport:** Tennis e running
 - **Altre abilità:** Canto
 - **Segni particolari:** Si è a lungo interrogato su quale sia il suo tratto distintivo, quello strumento che porterà sempre con sé e che forse racconta di lui più di quanto possa fare consapevolmente. Crede di averlo riconosciuto nella sua sensibilità: in quella particolare capacità di guardare dentro e oltre le cose, di attraversare le pieghe della realtà, osservare le persone e cercare di coglierne ciò che non viene detto. Intuire cosa muove il cuore, cosa desidera, cosa lo attraversa. Sentire tutto, intensamente.
- È uno sguardo che cerca di allenare ogni giorno e che applica a tutto ciò che fa. Osservare, decifrare segnali e misteri, lasciarsi attraversare dalle esperienze. Essere presente, vivo, coinvolto. Nella recitazione questa sensibilità diventa uno strumento potente: gli permette di abbandonarsi alle emozioni, di scomparire dentro un personaggio e di far emergere forze e verità talvolta ancora sconosciute. La stessa ricerca attraversa la scrittura, che pratica da sempre, così come la regia, la ricerca e l'immaginazione. Il suo è un mondo fatto di visioni e di parole. Il teatro è stato la culla della sua infanzia e il palcoscenico di tutta la sua vita. È il primo luogo che ricorda, quello in cui torna con l'immaginazione quando chiude gli occhi. Al cinema ha sempre guardato come a un'altra grande possibilità espressiva, un territorio verso cui prima o poi avrebbe voluto spingersi. Il suo amore per l'arte nasce dal desiderio di raccontare qualcosa di autentico sulla vita e sull'essere umano. È questo sguardo, insieme alla curiosità e alla necessità di raccontare, a guidarlo verso il futuro artistico che desidera costruire.



Categorie: [ATTORI](#), [REGISTI TEATRO](#)



Formazione

- **Università degli Studi di Napoli Federico II** - Laurea triennale in Filosofia
 - **Università di Bologna / Université Paris Dideront** - Laurea magistrale nell'ambito di un percorso italo-francese in Storia Contemporanea e civiltà comparate; ricerca sul teatro nella psichiatria a Parigi tra XIX e XX secolo
 - Compagnia Teatrale Enzo Moscato — attività scenica fin dall'infanzia; dal 2021 assistente alla regia di Enzo Moscato
-

Teatro

- **2025/2026 "Non posso narrare la mia vita"** — da testi di Enzo Moscato, drammaturgia e regia Roberto Andò — interprete; produzione Teatro di Napoli – Teatro Nazionale
 - **2024 Laguna Café** — di Giuseppe Affinito, regia Benedetto Sicca — interprete con Gianluca Merolli; Teatro di Napoli / Campania Teatro Festival
 - **2023 Luparella. Ovvero foto di bordello con Nanà** — di e con Enzo Moscato — con Giuseppe Affinito; Compagnia Teatrale Enzo Moscato / Casa del Contemporaneo
 - **2022 Libidine violenta** — testo e regia Enzo Moscato — interprete; Teatro di Napoli / Teatro Metastasio / Casa del Contemporaneo
 - **2022 Rubedo** — scritto, diretto e interpretato da Giuseppe Affinito
 - **2021 Occhi gettati. Un dé-coupage, 34 anni dopo** — testo e ideazione scenica Enzo Moscato — interprete; Teatro San Ferdinando
 - **2019 Festa al celeste e nubile santuario** — testo e regia Enzo Moscato — ruolo: Toritore; Teatro San Ferdinando
 - **2019 Compleanno** — testo, regia e interpretazione Enzo Moscato — partecipazione di Giuseppe Affinito; Istituto Italiano di Cultura di Parigi
 - **2017 Raccogliere & Bruciare** — liberamente ispirato all'Antologia di Spoon River, testo e regia Enzo Moscato — interprete; Napoli Teatro Festival Italia
 - **2012 Ritornati, parole da un non luogo** — di e regia Enzo Moscato - interprete: Teatro San Ferdinando
 - **2009 Le doglianze degli attori a maschera** — testo e regia Enzo Moscato — interprete accreditato come Giuseppe Affinito jr.; Compagnia Teatrale Enzo Moscato
-



Cinema

- **2020 Al lupo cattivo** — documentario, regia Chiara Tarfano e Ilaria Luperini
 - **2014 Il giovane favoloso** — film, regia Mario Martone
 - **2005 Tempus Fugit** — cortometraggio, regia Angelo Serio — coprotagonista con Isa Danieli
 - **2005 Mater Natura** — film, regia Massimo Andrei
-

Regia

- **2024 Laguna Café** — autore; regia Benedetto Sicca — prima nazionale al Ridotto del Mercadante
- **2024 Napoli Queer Festival** — direzione della prima edizione
- **2022 Rubedo** — autore, regista e interprete
- **2022 Pièce Noire** — ideazione scenica, adattamento e regia; testo originale di Enzo Moscato
- **2021 Desterraos** — autore — testo semifinalista al Premio Hystrio-Scritture di Scena / Premio Cappelletti